



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# **PIANO DI EMERGENZA**

## **SEDE DI FISILOGIA**

**PIAZZA DI PORTA SAN DONATO, 2  
40126 BOLOGNA**

**SEDE PRINCIPALE (Ed.927)**

**e**

**PALAZZINA AULE DIDATTICA (Ed.928)**

**DIPARTIMENTO DIBINEM**

Bologna, 05/10/2018

## EDIFICIO CUI IL PIANO SI RIFERISCE

L'edificio è sito in Piazza di Porta S. Donato 2 e ospita le seguenti strutture: edificio principale e palazzina didattica.

### 1.1 Descrizione

L'edificio principale si sviluppa su 2 piani ed 1 piano seminterrato, ed ospita uffici, studi, laboratori, aule didattiche e locali per stabulazione animali.

E' presente anche una palazzina didattica che si sviluppa su 2 piani ed ospita due aule ed uno stabulario.

All'interno dell'edificio centrale sono state individuate delle aree molto frequentate (aule didattiche). La collocazione di detti locali è segnalata nella planimetria allegata.

L'accesso all'edificio principale è da Piazza di Porta S. Donato 2. Inoltre, sono presenti due accessi carrabili da Via Irnerio e dal Viale Berti Pichat che possono essere aperti in caso di necessità.

### 1.2 Individuazione Punto di Raccolta

All'esterno dell'edificio è stato identificato un Punto di Raccolta dove si dovranno radunare le persone in caso di evacuazione per l'appello o almeno per un riscontro visivo delle presenze.

**Il Punto di Raccolta è nel giardino interno prospiciente Via Irnerio**, ed è indicato da apposita segnaletica.

### 1.3 Elenco e ubicazione mezzi antincendio

In allegato si riporta la planimetria dell'edificio dove sono evidenziati:

- la dislocazione degli estintori;
- la dislocazione dei pulsanti di allarme;
- la dislocazione dei pulsanti di sgancio e/o valvole di intercettazione generali della corrente elettrica, del gas metano, dell'acqua.

### 1.4 Le Planimetrie

Nei corridoi e vie di circolazione principali sono state affisse le planimetrie che indicano:

- le uscite di emergenza e la direzione per raggiungerle;
- posizione degli estintori;
- posizione dei pulsanti di allarme e pulsanti generali di sgancio (corrente elettrica, acqua, gas etc.);
- posizione della cassetta di pronto soccorso;
- presenza di servizio igienico disabili;
- indicazione del punto in cui ci si trova;

### 1.5 Il registro dei controlli.

Il registro dei controlli periodici, per garantire la costante efficienza dei dispositivi, mezzi e impianti di sicurezza antincendio è a cura del Responsabile di Plesso. I controlli riguardano:

- l'illuminazione di sicurezza;
- i presidi antincendio (estintori);
- i dispositivi di sicurezza e di controllo (impianto di allarme, di segnalazione dell'incendio etc.),

## 2. SQUADRA DI EMERGENZA

Allo scopo di raggiungere un accettabile livello di automatismo nelle azioni da intraprendere in caso di emergenza sono stati designati i seguenti lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza:

<i>Dipartimento DIBINEM</i>		
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Telefono</b>
<b>Berteotti</b>	<b>Chiara</b>	<b>91733</b>
<b>Campisi</b>	<b>Francesco</b>	<b>91716</b>
<b>Ciani</b>	<b>Elisabetta</b>	<b>91773</b>
<b>Criniti</b>	<b>Marianna</b>	<b>91744</b>
<b>Gamberini</b>	<b>Michela</b>	<b>91745</b>
<b>Guidi</b>	<b>Sandra</b>	<b>91766</b>
<b>Luppi</b>	<b>Marco</b>	<b>91731</b>
<b>Meoni</b>	<b>Andrea</b>	<b>91751</b>
<b>Passarelli</b>	<b>Lauretta</b>	<b>91748</b>
<b>Raffi</b>	<b>Milena</b>	<b>91725</b>
<b>Silvani</b>	<b>Alessandro</b>	<b>91739</b>
<b>Verdosci</b>	<b>Massimo</b>	<b>91723</b>
<b>Zoccoli</b>	<b>Giovanna</b>	<b>91726</b>

Il numero e la composizione degli addetti all'emergenza è stato determinato in modo tale da coprire tutte le zone o piani dell'edificio e in modo da garantire la loro presenza durante tutto l'arco della giornata.

Il **coordinatore dell'emergenza** è il componente della squadra di emergenza che per primo rileva l'emergenza (dalla centrale di allarme o direttamente sul luogo).

MASSIMO VERDOSCI e/o MARCO LUPPI e/o SANDRA GUIDI e/o MICHELA GAMBERINI sono stati incaricati d'interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e bloccare aperte le ante della porta dell'uscita di emergenza lato est (sotto il portico), utilizzando gli appositi fermaporta.

ANDREA MEONI e/o FRANCESCO CAMPISI e/o MILENA RAFFI e/o GIOVANNA ZOCCOLI e/o ELISABETTA CIANI sono stati incaricati di interrompere l'erogazione del gas, dell'acqua e di controllare che all'interno dello stabulario, nella Palazzina Aule, non vi siano lavoratori qualora l'allarme sia attivato da questo edificio.

MARIANNA CRINITI e/o LAURETTA PASSARELLI e/o CHIARA BERTEOTTI e/o ALESSANDRO SILVANI sono stati incaricati di aprire il cancello di accesso carrabile all'edificio da via Irnerio ed impedire l'ingresso agli estranei. Tali persone dovranno poi rimanere all'ingresso per indicare rapidamente ai soccorritori (V.V.F., Pronto Soccorso, ecc...) il luogo dell'emergenza.

**Tutti i componenti della squadra di emergenza sono a conoscenza dell'ubicazione dei suddetti punti di interruzione e/o di intercettazione.**

### **3. SISTEMA DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA durante l'orario di lavoro normale.**

**Il locale presidiato è individuato nella PORTINERIA dell'edificio di Fisiologia, (tel. 91730).** All'insorgere di un'emergenza occorre dare il primo allarme per avvisare almeno uno dei componenti la squadra di emergenza e, se necessario, tutti i componenti della squadra di emergenza.

Il sistema scelto per dare il primo allarme è il TELEFONO e/o la COMUNICAZIONE A VOCE.

#### **A1) Sistemi di comunicazione tramite telefono.**

I telefoni devono essere disponibili in ogni locale di lavoro ed essere abilitati alle chiamate interne; nei pressi degli stessi è affisso un cartello su cui sono indicati:

1. Il n° telefonico del locale presidiato;
  2. Il nome e n° telefonico degli addetti la squadra di emergenza;
  3. Se il telefono è abilitato anche alle chiamate esterne, i numeri telefonici dei soccorsi esterni (*VV.F., tel. 115 - Emergenza sanitaria, tel. 118 - Soccorso Pubblico di emergenza, tel. 113 - Polizia Municipale- Centrale Radio Operativa, tel. 051 266626 - Carabinieri, tel. 112*);
- Colui che rileva l'emergenza avverte telefonicamente il locale presidiato (digitando i numeri indicati nel cartello) comunicando il seguente messaggio:
    1. sono al piano \_\_ locale \_\_;
    2. è in atto un'emergenza (indicare il tipo, ad es. incendio, fuga di gas, allagamento, ecc...) nell'area \_\_\_\_\_
    3. esistono/non esistono feriti.
  - Dal locale presidiato verranno avvertiti tutti i componenti della squadra che si recheranno sul luogo dell'emergenza.
  - Il Coordinatore, individuato in colui che per primo raggiunge il luogo dell'emergenza, dovrà valutare se è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni.
  - Nel caso in cui chi rileva l'emergenza non riesca entro pochi minuti a comunicare né con gli addetti né con il locale presidiato, deve chiamare direttamente i soccorsi esterni.

#### **A2) Sistema di comunicazione a voce.**

- Colui che rileva l'emergenza, avvisa a voce una "persona vicina" o un addetto all'emergenza e si reca immediatamente presso il locale presidiato per comunicare il tipo di emergenza e il luogo in cui è in atto.
- Dal locale presidiato verranno avvertiti tutti i componenti della squadra che si recheranno sul luogo dell'emergenza.
- Il coordinatore dovrà valutare se l'emergenza è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni.

#### Emergenza sotto controllo

Il coordinatore organizzerà le azioni da intraprendere per affrontare l'emergenza e riportare la situazione a quella di normale esercizio.

#### Emergenza non sotto controllo

Il coordinatore:

1. chiede l'intervento immediato dei VV.F. (o incarica uno dei componenti della squadra di provvedere alla richiesta dell'intervento).
2. Attiva l'allarme sonoro per l'evacuazione totale dell'edificio e coordina le azioni necessarie.

### A3) Attivazione manuale dell'allarme sonoro

Nel caso in cui l'allarme sonoro sia attivato manualmente, si impone l'evacuazione dell'edificio.

Gli addetti all'emergenza identificano, tramite la centralina d'allarme, il settore dal quale è partito il segnale di evacuazione: piano terra, piano primo, piano seminterrato, aule esterne. Il Coordinatore dell'emergenza è individuato nell'addetto che per primo identifica il settore della centralina da cui è partita l'emergenza. Raggiunge il luogo se lo ritiene opportuno, valuta se l'emergenza è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni oppure no.

**Emergenza nell'edificio di Fisiologia:** chiunque sia all'interno dell'edificio deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- accertarsi che le apparecchiature e gli impianti siano in condizioni di sicurezza;
- uscire ordinatamente seguendo i percorsi indicati;
- raggiungere obbligatoriamente il Punto di Raccolta;
- non abbandonare il Punto di Raccolta se non autorizzati.

Gli addetti della squadra di emergenza compiono le operazioni di competenza, pongono in sicurezza gli occupanti dell'edificio, dal locale presidiato chiamano i soccorsi esterni se l'emergenza non può essere affrontata con mezzi propri.

**Emergenza nell'edificio Palazzina Aule:** chiunque sia all'interno dell'edificio deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- uscire ordinatamente seguendo i percorsi indicati;
- raggiungere obbligatoriamente il Punto di Raccolta;
- non abbandonare il Punto di Raccolta se non autorizzati.

Gli addetti della squadra di emergenza dall'edificio di Fisiologia raggiungono l'edificio Palazzina Aule e decidono l'intervento più idoneo. Un componente della squadra verifica che anche lo stabulario sia evacuato.

Chiamano i soccorsi esterni se l'emergenza non può essere affrontata con mezzi propri.

#### 4. SISTEMA DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA fuori dall'orario di lavoro. (oltre l'orario di apertura della struttura in cui è assente il locale presidiato o almeno un addetto all'emergenza)

Le persone che permangono all'interno della struttura, al di fuori dell'orario di lavoro, devono rispettare le indicazioni ricevute al riguardo dal rispettivo Dirigente e/o dal proprio Responsabile dell'attività di Ricerca e Didattica (RDRL) e, in funzione del tipo di attività svolta, devono essere formati per affrontare le emergenze. E' buona norma non rimanere soli all'interno della struttura.

- Colui che rileva l'emergenza durante l'orario notturno o fuori dall'orario di lavoro normale deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni (V.V.F., tel. 115 - Emergenza sanitaria, tel. 118 - Soccorso Pubblico di emergenza, tel. 113 Polizia Municipale- Centrale Radio Operativa-, tel. 051 266626 - Carabinieri, tel.112). Nel caso in cui l'emergenza rilevata, sia tale da richiedere l'evacuazione dell'edificio, deve attivare l'allarme sonoro generale di evacuazione.
- Successivamente provvederà ad avvisare il Referente Accademico Prof. Roberto Amici, ed il Responsabile di Plesso, Luca Rossi tel. 3669098686

## 5. PROCEDURA DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

### **Il segnale di evacuazione dell'edificio è dato tramite ALLARME SONORO.**

Chiunque si trovi nell'edificio al momento della segnalazione di evacuazione deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- accertarsi che le apparecchiature e gli impianti siano in condizioni di sicurezza;
- uscire ordinatamente seguendo i percorsi indicati;
- raggiungere obbligatoriamente il Punto di Raccolta;
- non abbandonare il Punto di Raccolta se non autorizzati.

## 6. I COMPITI

Il coordinatore dell'emergenza:

- valuta se, con le notizie in suo possesso, è necessario preallertare VV.F., Polizia, Pronto Soccorso, ecc...;
- in caso di emergenza sotto controllo, il coordinatore organizza le azioni da intraprendere per affrontare l'emergenza e riportare la situazione a quella di normale esercizio; inoltre, egli effettua un sopralluogo e, valutata la situazione, decide se far riprendere o meno l'attività lavorativa interrotta e le azioni da intraprendere in funzione del tipo di emergenza;
- in caso di emergenza non sotto controllo, ordina l'evacuazione dell'edificio, chiede l'intervento immediato dei VV.F. ed eventualmente del Pronto Soccorso, ed informa le strutture limitrofe;
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco, che assumono la gestione dell'intervento si mette a disposizione fornendo le informazioni riguardanti aspetti che richiedono specifiche conoscenze del luogo e delle attività svolte;
- dispone quanto opportuno per eventuali rapporti con Enti esterni, fra cui ad esempio: insediamenti adiacenti, USL, Polizia, ecc...

Gli addetti della squadra di emergenza:

- dovranno collaborare e contribuire a domare la situazione di emergenza; in caso di incendio dovranno intervenire sul focolaio utilizzando i mezzi di estinzione presenti;
- nel caso di ordine di evacuazione, indossata la pettorina in dotazione, coordineranno il deflusso di tutti i presenti e, prima di abbandonare l'edificio, si sincereranno che tutti (compresi eventuali ospiti od operatori di Ditte manutentrici esterne) abbiano lasciato l'edificio facendo un rapido sopralluogo in tutti i locali, compresi i servizi igienici, ecc...;
- si accertano che persone portatrici di handicap, eventualmente presenti, o persone che potrebbero avere particolari difficoltà (neoassunti, donne in gravidanza ecc...) siano assistiti e accompagnati in sicurezza fuori dall'edificio; una volta assolti ai compiti indicati in precedenza, si mettono a disposizione del coordinatore dell'emergenza, dei VV.F., della Polizia, ecc... per collaborare fornendo informazioni sugli aspetti della zona di pertinenza (es. sostanze e apparecchiatura pericolose presenti, ecc...) e quant'altro necessario.

Personale docente

- Il personale docente presente nelle aule o nei laboratori didattici mantiene il controllo degli studenti durante tutte le operazioni dell'emergenza e in caso di evacuazione si accerta che tutti gli studenti abbiano raggiunto il punto di raccolta.

## **7. EQUIPAGGIAMENTI E MEZZI DI PROTEZIONE**

L'equipaggiamento della Squadra di Emergenza è costituito da: caschetti, guanti, pettorine e occhiali, conservati in apposito armadio collocato nella Portineria di Fisiologia.

## **8. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA**

Il Piano viene aggiornato ogni qualvolta siano apportate modifiche sostanziali nella struttura dell'edificio, nelle dotazioni di emergenza, nelle funzioni e nei nominativi di organico ecc.

## **9. DOCUMENTI ALLEGATI AL PIANO DI EMERGENZA**

1. Planimetrie con evidenziate le dislocazioni degli estintori, pulsante interruttore generale corrente elettrica, valvola di chiusura generale gas metano, chiusura generale acqua, armadio emergenze, cassetta di Pronto Soccorso.
2. Planimetrie con la dislocazione dei pulsanti ed il funzionamento del sistema di allarme sonoro di emergenza.
3. Procedura per l'interruzione generale della corrente elettrica nell'edificio di Fisiologia.
4. Procedura controllo dell'ascensore.
5. Procedura apertura cancello via Irnerio.
6. Procedura di ripristino al piano dell'ascensore in caso di blocco con persone all'interno.
7. Procedura di evacuazione di persone disabili, dal piano superiore, mediante soccorsi esterni.
8. Procedura emergenza sisma.

La Direttrice

Prof.ssa Lucia Manzoli